

P.E.I.

PIANO EDUCATIVO DELL'ISTITUTO

Scuola dell'Infanzia paritaria



Ribera (Agrigento)

Via Monte Bianco,27

LA SCUOLA NEI DIRITTI DELL'INFANZIA E NELLA COSTITUZIONE

La nostra scuola fa propri i principi sanciti dalla **Costituzione Italiana** e quelli contenuti nei documenti sui diritti dell'infanzia quali la **Dichiarazione dei diritti del fanciullo del 1959** e la **Convenzione Internazionale sui diritti dell'Infanzia del 1989**.

La scuola dell'infanzia concorre all'educazione e allo sviluppo, cognitivo e sociale dei bambini e delle bambine dai tre anni di età e fino all'ingresso nella scuola primaria, **“ promuovendone lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza”**.

(indicazioni per il curricolo per la scuola dell'infanzia)

Aperta a tutti coloro che ne accettano il Progetto educativo, senza discriminazione alcuna, garantisce a tutti i bambini una effettiva uguaglianza delle opportunità educative e così facendo contribuisce alla rimozione **“degli ostacoli di ordine economico e sociale che, limitano di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese”**

(La Costituzione Italiana, art. 3)

“ L'arte e la scienza sono libere e libero ne è l'insegnamento, la Repubblica detta le norme generali sull'istruzione e istituisce le scuole statali per tutti gli ordini e gradi.

Enti e privati hanno il diritto di istituire scuole ed istituti di educazione, senza oneri per lo stato.

La legge, nel fissare i diritti e gli obblighi delle scuole non statali che chiedono la parità, deve assicurare ad esse piena libertà e ai loro alunni un trattamento scolastico equipollente a quello degli alunni delle scuole statali. ”

(La Costituzione Italiana, art. 33)

“ La scuola è aperta a tutti. I capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi.”

(La Costituzione Italiana, art. 34)

Essendo, inoltre, la nostra scuola di ispirazione cristiana essa fonda le proprie radici sugli ideali e sui valori del Vangelo, collabora con la Chiesa locale ed ha come finalità l'educazione del bambino secondo i valori cristiani. In quanto scuola cattolica si impegna a **“promuovere l'uomo integrale, perché nel Cristo, l'Uomo perfetto, tutti i valori umani trovano la loro realizzazione piena e quindi la loro unità”**

(La scuola cattolica – 1977 – Sacra Congregazione per l'educazione cattolica)

ORGANIZZAZIONE

La scuola dell'infanzia "Albero azzurro" di Ribera è costituita **da due sezioni**, individuate dal nome di personaggi per bambini: **Dodò e Carletto il Gufetto**, simpatici animaletti che vivono sugli alberi. Da una sezione primavera individuata dal nome Nocciolino lo scoiattolino.

La scuola è strutturata e organizzata in modo da costituire un vero e proprio ambiente di vita per tutti i bambini, inteso come tale non solo dal punto di vista strettamente fisico, ma anche dal punto di vista emotivo e affettivo, curando con particolare impegno l'atmosfera e creando un equilibrio fra le persone, gli oggetti, gli spazi.

L'ambiente scolastico è organizzato in tanti spazi funzionali, in modo che possa essere sia un punto di riferimento per ogni bambino, sia un luogo motivante in cui crescere.

La scuola è, in linea generale, strutturata nel seguente modo:

- [angolo delle attività collettive, educativo didattiche;
- [angoli riservati al gioco, quali la cucina, le costruzioni, il collage, il travestimento, ...;
- [l'angolo della lettura e dell'ascolto, corredato di libri da leggere attivamente o da farsi leggere dall'adulto;
- [l'angolo del disegno, corredato di fogli multicolori, cartelloni, pastelli, pennarelli;

Per rendere l'ambiente scolastico maggiormente qualificante e rispondente alle esigenze educative si prevede:

- [di utilizzare in modo diverso i locali e gli ambienti scolastici. Lo spazio aperto circostante, per esempio, può servire a realizzare osservazioni della realtà ambientale esterna.
- [di utilizzare al meglio i sussidi, di cui la scuola è provvista:
 - a) **audiovisivi e mass-mediali**: televisore, videoregistratore, videocamere digitali, stereo e radioregistratori con CD e cassette;
 - b) **informatici**: computer multimediali, provvisti di stampante, scanner, tavoletta con matita e mouse;
 - c) **psicomotori**: carrello per la psicomotricità (cerchi, coni, bastoni, palline, birilli), materassoni e materassini;
 - d) **musicali**: carrello musicali dotato di strumenti (piatti, triangoli, flauti, tamburelli...);
 - e) **didattici**, distinti in materiale strutturato per attività linguistica e le attività logico matematiche e di recupero per attività grafico-plastiche.

Per garantire la massima efficacia e qualificazione dell'intervento formativo e della proposta educativa didattica sono state stabilite delle modalità organizzative, che prevedono:

- **il miglioramento della compresenza**, altrimenti ridotta in residua parte dell'orario scolastico;
- **il raggruppamento dei bambini di diverse età** (gruppi eterogeneo,...);
- **rotazione dell'orario delle insegnanti e delle attività all'interno della sezione.**

Per garantire un'adeguata assistenza, la scuola si avvarrà di **personale ATA qualificato**.

La scuola si avvale, altresì, della collaborazione di insegnanti specializzati:

- in psicomotricità per i bambini, ritenendo - la psicomotricità - un momento fondamentale del processo di socializzazione, un momento che favorisce lo sviluppo delle capacità di controllo e autocontrollo del proprio corpo, di incontro tra le istituzioni educative (rispetto delle regole), le competenze, i linguaggi dell'adulto, i desideri di espressione, l'interscambio delle esperienze proprie con quelle di altri bambini;
- per le attività di IRC attenendosi ai contenuti di collaborazione fissati fra MIUR e CEI volendo favorire la "Convivenza civile", "il conseguimento di una formazione spirituale e morale" e lo "sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale, religioso e sociale" che la Riforma considera scopi principali della "comunità" Scuola e a promuovere un IRC ancora più inserito nella Scuola e più efficace nella sua proposta educativa, in modo che tale insegnamento aiuti in maniera decisiva i bambini costruirsi una vita ben riuscita, dentro una prospettiva ricca di senso.

Non possiamo dimenticare, poi, gli indispensabili collaboratori, che si occupano in modo professionale dei bambini.

L'OFFERTA FORMATIVA

La scuola dell'infanzia "Albero azzurro" realizza un progetto educativo costantemente aggiornato e finalizzato alla proposta di un percorso educativo e didattico coerente e condiviso nelle finalità, nella metodologia e nei percorsi, sempre, però, nel rispetto della libertà didattica e della specificità delle singole realtà presenti nella sezione.

È confermata la convinzione dell'importanza della scuola dell'infanzia, a cui è riconosciuto un ruolo fondamentale nell'educazione dei bambini, realizzando consapevoli ed intenzionali interventi per lo sviluppo cognitivo e dei processi educazionali in genere.

Per assicurare intenzionalità e consapevolezza all'agire della scuola dell'infanzia è predisposto un attento e ragionato progetto educativo nel rispetto delle indicazioni dei nuovi obiettivi specifici di apprendimento.

E' importante ribadire che nella nostra scuola dell'infanzia è esclusa ogni impostazione scolasticistica, che tenda ad anticipare apprendimenti formali della scuola primaria (come saper leggere le lettere o i numeri) perché per consapevole e condivisa scelta pedagogico-didattica si perseguono finalità legate:

- [**alla valorizzazione delle relazioni personali, del gioco e del clima educativo;**
- [**alla maturazione dell'identità** come persona, in relazione al proprio sesso e alla comunità;
- [**alla conquista dell'autonomia** rispetto alla dipendenza dall'ambiente naturale e sociale, dei valori condivisibili e alla coscienza della libertà di pensiero;
- [**allo sviluppo di competenze** relativamente alle abilità sensoriali, motorie, linguistiche e cognitive e alla conoscenza dei nuovi linguaggi e che sono coerenti con l'impianto complessivo del progetto educativo, adeguate all'età dei bambini e solo indirettamente sono propedeutiche agli apprendimenti e alle abilità strumentali della scuola primaria.

La programmazione realizzata è frutto di una commistione fra alcune tipologie di programmazioni diverse, avendo adottato elementi e caratteristiche proprie delle programmazioni per **sfondo integratore**, per **progetti** e per **obiettivi**.

Si realizzano:

- [una **programmazione educativa**, che può essere identificata con un piano organizzativo;
- [una **programmazione didattica**, che è la progettazione dell'intervento didattico vero e proprio, in relazione alle richieste e ai bisogni del contesto. La programmazione didattica comprende:
 - l'**elaborazione del progetto educativo**, che prevede la scelta dello sfondo, delle relative finalità, contenuti e metodologie e le principali tappe di svolgimento;
 - l'**elaborazione dei progetti**, che prevedono l'individuazione di **finalità ed obiettivi, delle esperienze** necessarie al raggiungimento degli stessi, di **indicazioni metodologiche e di lineamenti di verifica**. Nei progetti si valorizza la trasversalità fra i vari ambiti, che sono coinvolti nello svolgimento dell'attività.

Il progetto educativo complessivo e la sua specificazione nei diversi progetti individuati nella mappa dei progetti sono caratterizzati da:

- [opportunità di **apprendimento globale**;
- [proposta di **attività motivanti**;

- [utilizzazione di una metodologia idonea a rendere i **bambini più protagonisti** del loro processo di apprendimento;
- [raggiungimento di traguardi relativi **allo sviluppo delle competenze linguistiche, cognitive, di drammatizzazione e animazione**;
- [raggiungimento di traguardi relativi alla maturazione personale rispetto **allo sviluppo dell'identità e all'autonomia**;

L'intero percorso educativo e didattico viene documentato attraverso:

- [**una documentazione cartacea e fotografica** a livello di sezione;
- [**una documentazione digitale** su CD (eventuale).

Le esperienze proposte per realizzare il progetto educativo nel suo complesso possono essere svolte:

- [**in sezione**, dove le insegnanti lavorano in piena contitolarità e corresponsabilità sviluppando i contenuti individuati nel progetto educativo e illustrati dalla mappa;
- [**in laboratori gestiti dagli esperti** per un periodo limitato dell'anno scolastico. Gli interventi degli esperti affiancano e completano quelli delle insegnanti in sezione e sono pienamente rispondenti al progetto educativo della scuola. Per questo anno sono previsti ben 2 progetti / laboratorio per tutti i bambini della scuola.

Alle esperienze sopra elencate si aggiungono **le numerose iniziative** rispondenti alle esigenze del progetto educativo e dei bambini, quali:

- [**uscite nell'ambiente circostante**, per valorizzare la realtà socioculturale, in cui è inserita la scuola;
- [**feste con i genitori**, per favorire la presenza della famiglia all'interno della scuola e valorizzare la continuità orizzontale;
- [**gite** sempre collegate al lavoro svolto a scuola, per favorire la ricerca, l'esplorazione e la partecipazione attiva dei bambini;
- [**varie** come le passeggiate per osservare il cambiamento delle stagioni, la partecipazione a spettacoli svolti a scuola o a teatro...

Il percorso educativo prevede diverse tappe tra le quali:



“Inizia una nuova avventura” per il periodo dell’inserimento;

PROGETTO /IL CORPO E IL SUO BENESSERE



Il progetto è rivolto a tutti i bambini della scuola dell’infanzia

I bambini, fin dai primi giorni di scuola, devono essere aiutati a prendere coscienza del valore del corpo inteso come una delle espressioni della personalità e come condizione funzionale, relazionale, cognitiva, comunicativa e pratica da sviluppare in ordine a tutti i piani di attenzione formativa. Il saluto di ogni bambino al momento dell'ingresso, l'uso del suo nome per chiamarlo e per distinguere le sue cose, l'interesse alla sua salute, la valorizzazione dell'abbigliamento lo aiutano a relazionare positivamente con la realtà, ma anche a conoscere il proprio corpo nelle sue parti, nelle sue funzioni, nelle sue dimensioni. Parallelamente possiamo sollecitarli a considerare il proprio corpo, ad osservarlo con attenzione, a confrontarsi con i compagni e con le cose in attività motorie che favoriscono la precisazione degli schemi globali e degli schemi segmentari, sia motori che posturali. La conquista dell'identità corporea (e conseguentemente dell'identità personale) la padronanza e il graduale affinamento degli strumenti percettivi non possono essere pensati al di fuori di un contesto relazionale, grazie al quale il bambino rafforza la consapevolezza di essere altro rispetto a ciò che lo circonda, proprio perchè questo altro (in primis la figura materna) gli rinvia continuamente dei messaggi di conferma alle sue iniziative e ne sollecita di nuove. Winnicott parla, a questo proposito, di una situazione speculare giocata dalle persone che circondano il bambino, e in particolare della madre. Dunque un gioco di specchi che trasforma a poco a poco, un rapporto prevalentemente biologico, in relazione comunicativa e sociale, che si apre ad altre relazioni, grazie alle quali è possibile per il bambino la costruzione di un io originale attraverso un

corpo che diventerà il “veicolo dell'essere al mondo”. In questo processo evolutivo il corpo, lo spazio, gli oggetti diventano, in un intreccio costante, strumenti e oggetti di esperienza e di conoscenza. Anche l'educatrice viene coinvolta nel ruolo di specchio che può rinforzare, incoraggiare, sistemare, relativizzare le intenzioni del bambino sul mondo.

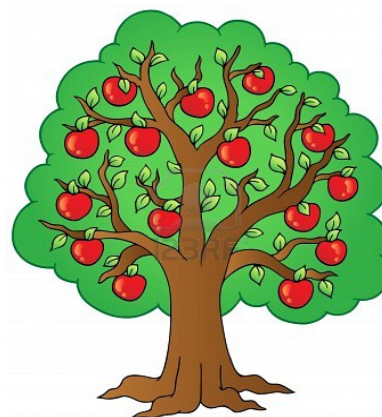
Inoltre le insegnanti indirizzeranno i bambini alla scoperta dei **CINQUE SENZI**:

- [GUSTO
- [OLFATTO
- [UDITO
- [TATTO
- [VISTA

Attraverso racconti di fantasia cartelloni e materiale specifico per ogni elemento.

PROGETTO Magico Bosco

Tutte le sezioni della scuola dell'infanzia tratteranno un unico filo conduttore che ha come tema ‘**MAGICO BOSCO**’. Il progetto ‘**MAGICO BOSCO**’ relativo alle quattro stagioni rappresenta un percorso educativo graduato di attività didattiche che consentono ai bambini di accostarsi in modo ludico ad un tema di grande interesse, raccontato il tutto da tre fantastici personaggi abitanti del bosco, che sono: Nocciolino lo scoiattolino, Carletto il gufetto e Dodò. IL mondo della natura con la sua varietà e la sua ricchezza di manifestazioni affascina i bambini, sollecita la loro curiosità e li stimola a porre domande e formulare ipotesi. Fornisce inoltre l'occasione di compiere esperienze legate allo scorrere del tempo e ai cambiamenti che esso produce nella realtà che li circonda. Attraverso le proposte della scuola i bambini si avvicineranno alla conoscenza dell'ambiente e al rispetto di ogni essere vivente, e con gradualità a comportarsi correttamente nei confronti della natura.



PRIMO PERIODO (Settembre)

“E' importante la capacità della scuola di accogliere i bambini in modo personalizzato e di farsi carico delle emozioni loro e dei loro familiari nei delicati momenti dei primi distacchi e dei primi significativi passi verso l'autonomia, dell'ambientazione quotidiana e della costruzione di nuove relazioni con i compagni e con gli adulti” (Dalle Raccomandazioni Nazionali....)

I bambini hanno bisogno di trovare un ambiente sereno, capace di offrire loro un'accoglienza attenta e premurosa.

Nella scuola, in particolare accogliere i "nuovi" bambini di tre anni significa / ma anche il rientro per i grandi), guidarli in un percorso di crescita, verso nuovi traguardi socio relazionali, affettivi-cognitivi. In questo primo periodo di ambientamento, uno degli obiettivi è favorire la reciproca conoscenza. Le insegnanti predispongono l'ambiente in modo tale da attirare l'attenzione dei bambini sui giochi e sul materiale didattico e favorire l'esplorazione del nuovo ambiente .

OBIETTIVI FORMATIVI DI TRE ANNI

- Conoscere l'ambiente scolastico
- Relazionarsi con i compagni e le maestre
- Rafforzare la propria identità
- Riuscire ad allontanarsi con serenità dai luoghi abituali
- Partecipare ai giochi organizzati

BAMBINI DI QUATTRO E CINQUE ANNI

- Riallacciare i legami con la scuola
- Rafforzare la propria autostima e maturare la propria identità
- Accettare e costruire nuove relazioni
- Comunicare con diversi linguaggi gestuali, grafico, ludico-simbolico, sonoro con gli altri.
- Comunicare verbalmente il proprio vissuto
- Migliorare il proprio lessico arricchendo con parole attinenti ai vari progetti

FONDO NARRATIVO

La natura è uno spettacolo naturale magico, imperdibile, in modo speciale per i bambini che hanno il diritto di conoscere il ciclo stagionale e di provare l'emozione di scoperte semplici e mai banali. Per distinguere le stagioni e saperle associare al proprio vissuto.

La presentazione dei personaggi del magico bosco sarà per i bambini l'evento motivante che stimolerà durante il percorso un atteggiamento di ricerca, conoscenza attiva del mondo naturale in cui vivono.

I bambini scopriranno i fenomeni e le trasformazioni delle stagioni, i comportamenti e gli stili di vita degli animali e delle piante. Le osservazioni dei fenomeni aiuteranno i bambini ad acquisire la dimensione temporale, indispensabile per comprendere le sequenze di qualsiasi percorso educativo-didattico.

Il bosco sarà per i bambini un meraviglioso contenitore di misteri, magie, scoperte, esplorazioni, conoscenze.....

AUTUNNO (ottobre)

Il percorso inizierà con la presentazione dei nostri amici: Dodò, Carletto il gufetto, Noccolino lo Scoiattolino.

I bambini realizzeranno un albero con un grande cartoncino

e si divertiranno a costruire i personaggi (dipinto, collage, stencil) e dei vari colori (rosso, arancione, giallo, marrone) conosceranno alcuni frutti autunnali (castagne, nocciole) e realizzeranno alcuni animali che vanno in letargo (tartaruga, riccio, rana).

OBIETTIVI FORMATIVI

- Conoscere le regole della scuola
- Partecipare alle attività di gioco libero
- Partecipare ai giochi organizzati
- Rispettare e aiutare gli altri
- Dialogare con i grandi e con i coetanei
- Conoscere il nome di vari oggetti
- Conoscere il nome degli animali e dei frutti autunnali
- Usare materiali e oggetti
- Comunicare verbalmente il proprio vissuto

CONTENUTI

- GLI ANIMALI VANNO IN LETARGO riccio, tartaruga, biscia.
- FRUTTI nocciole, castagne, ghiande, melograno
- I COLORI giallo, marrone, rosso, arancione

NATALE (novembre-dicembre)



Il Natale è per i bambini un momento molto atteso e desiderato; è nostro desiderio permettere a ciascun alunno di vivere insieme a scuola, un momento di festa.

Le attività che verranno proposte in questo periodo avranno una valenza formativa importantissima in quanto coinvolgono e motivano il bambino all'azione,

costituiscono occasione di scoperte, conoscenze e veicolano significati profondi e molteplici.

In esse coesistono elementi lucidi, cognitivi, affettivi,

relazionali che permettono lo sviluppo di abilità e atteggiamenti trasversali rispetto ai vari campi di esperienza. Il progetto si concluderà con la realizzazione e la rappresentazione della nascita di Gesù bambino.

OBBIETTIVIFORMATIVI

- Condividere e rispettare le regole concordate.
- Collaborare in situazioni libere o guidate per un fine comune
- Ascoltare e comprendere confrontando le proprie idee con quelle degli altri
- Riconoscere ed esprimere sentimenti ed emozioni utilizzando linguaggi verbali e non
- Esprimere attraverso il disegno, la pittura ed altre attività manipolative utilizzando diverse tecniche espressive
- Esprimere storie attraverso forme di rappresentazione e drammatizzazione
- Eseguire per imitazione una breve coreografia motoria su base musicale
- Ascoltare musica e ripetere un canto per imitazione
- Impegnarsi ad assumere comportamenti corretti rispetto agli oggetti e alle persone
- Collaborare nella realizzazione di un prodotto comune
- Conoscere le caratteristiche della cultura di appartenenza
- Riconoscere emozioni e sentimenti

ATTIVITA'

I bambini di tutte le età realizzeranno: i paesaggi della rappresentazione, le scenografie, le decorazioni per la scuola, un dono e il biglietto da portare a casa:

L'INVERNO (Gennaio–Febbraio)

L'inverno è una stagione ricca di fenomeni suggestivi come la caduta della neve che fornisce l'opportunità di approfondire tematiche quali: l'alimentazione, l'abbigliamento

OBBIETTIVI

- Prendere coscienza di sé in rapporto con gli oggetti ed l'ambiente naturale dell'inverno
- Riconoscere e descrivere fenomeni naturali della stagione invernale
- Discriminare, riconoscere i colori dell'inverno in mezzo ad altri

ATTIVITA'

- Costruire dei cristalli di neve
- Realizzazione di alcuni tipi di biscotti.
- Giochi strutturati e non.
- Lettura di alcuni racconti sull'inverno.

LA PRIMAVERA (marzo – Aprile)



La primavera rappresenta il risveglio della natura dopo il lungo riposo invernale, il tripudio di colori intorno a noi, la gioia e il calore da trasmettere ai bambini approfittando dello spettacolo naturale degli alberi, dei prati e dei fiori che si vestono a festa.

OBBIETTIVI

- Condividere e rispettare le regole concordate.
- Ascoltare e comprendere confrontando le proprie idee con quelle degli altri
- Riconoscere ed esprimere sentimenti ed emozioni utilizzando linguaggi verbali e non
- Esprimere attraverso il disegno, la pittura ed altre attività manipolative utilizzando diverse tecniche espressive
- Conoscere le caratteristiche della primavera
- Riconoscere emozioni e sentimenti che la natura suscita in ciascuno di noi

ATTIVITA'

- Realizzazione con varie tecniche grafico pittoriche di alcuni fiori primaverile (primule, margherite, viole, tulipani e animali inerenti al periodo).
- Filastrocche e canzoncine sulla primavera
- Lettura di alcuni racconti sull'argomento



L'ESTATE

L'estate rappresenta il sole, il caldo, le vacanze, il mare e la montagna, una maggiore libertà dagli impegni per gli adulti **soprattutto i bambini, che hanno più tempo per giocare e stare all'aperto.**

OBIETTIVI

- Prendere coscienza di sé in rapporto con gli oggetti ed l'ambiente naturale dell'estate.
- Riconoscere e descrivere fenomeni naturali della stagione estiva
- Lavorare in gruppo
- Osservare e denominare elementi e aspetti caratteristici della stagione estiva.
- Utilizzare varie tecniche espressive e pittoriche
- Ordinare classificare secondo criteri dati

ATTIVITA'

- Racconti e filastrocche sull'estate
- Giochi con l'acqua e la sabbia
- Costruire giochi con la carta e le stoffe.